

“Come leggere la Busta Paga”

*A cura del Dipartimento Scientifico della
Fondazione Studi -
Consiglio Nazionale dei Consulenti del Lavoro*

CHE COS'È

E' un documento obbligatorio che indica la retribuzione, le ritenute fiscali e quelle previdenziali, che il lavoratore percepisce per un determinato periodo di lavoro

Esprime in termini monetari l'insieme dei rapporti che il lavoratore ha con:

- 1) Il Datore di lavoro (La Retribuzione)**
- 2) Con lo Stato (Le Imposte)**
- 3) Con gli Enti Previdenziali (es. INPS)**



*Il datore di Lavoro ha l'obbligo di consegnare il prospetto paga
(Legge n ° 4 del 1953)*

A COSA SERVE

- **A determinare la retribuzione che spetta al lavoratore per il periodo di lavoro svolto.**
- **A rivendicare differenze sull'applicazione del CCNL e Contratto Integrativo Provinciale, oltre ad eventuali accordi sindacali aziendali e/o individuali**
- **Ad intraprendere azioni legali, quali DECRETI INGIUNTIVI, RICORSI, INSINUAZIONI NEL FALLIMENTO.**
- **Per poter richiedere un mutuo bancario.**
- **Per poter richiedere un finanziamento.**
- **Ai fini pensionistici qualora ci siano differenze sull'accredito dei contributi INPS**

Dalla busta paga al libro unico del lavoro

IL DL 112/2008 ha abrogato il libro matricola
e il libro paga e introdotto il libro unico del lavoro.

Il Libro unico del lavoro ha la funzione
di documentare al lavoratore lo stato effettivo
del proprio rapporto di lavoro e agli organi di vigilanza
se siano stati correttamente eseguiti
gli obblighi previdenziali, fiscali e amministrativi.

REGIONE LIGURIA
INAIL
 N. 1
 PERIODO D'ATTIVAZIONE 6601683459

MATRICOLA 5
 CATEGORIA F
 QUALIFICA IMPIEGATA 2

UNIV. 1
 INDIRIZZO PROGRAM 02/07/1961
 DATA DI NASCITA 10/01/2007
 DATA DI ASSUNZIONE 01/01/2010
 N. ORE 7,0

COD. ASS. 26121234
 SALVATAGE 2100,00
 SETTEMANNA 4
 QUOTE RATE 25
 QUOTE FISSI 21,0
 QUOTE VARIABILI 25
 QUOTE INDEBITATE 30
 QUOTE SOSTIT. 166
 QUOTE SOST. 26

PAGA BASE 1206,48
 CONTINGENZA 537,52
 FELEM ADI 2,07
 IMP. SCATTI 139,08
 SUPERMINIMO 68,48
 E.D.C. 10,33

TOTALE ELEMENTI RESISTENZE 1963,96

CONTO	DESCRIZIONE	UNITA'	VALORE	PERCENTUALE	VALORE	VALORE	VALORE
1	RETRIBU. MENSILE GG	**	26,00	100,0	75,53697	1963,96	
7	FERIE ORE	**	8,00		11,69024	93,52	
121	EX FEST. ROL.	**	4,00		11,69024	46,76	
66	STRAORDINARIO	**	2,00	115,0	13,44378	26,89	
54	DONAZIONE SANGUE OR	**	8,00		11,69024	93,52	
50	ORE NON LAVORATE	**	20,00		11,69024		233,80
46	ACCONTO						200,00
TF1	PREV. INTEG. CONTR. AZ				1,55000	(30,44)	
TF2	PREV. INTEG. CONTR. DI	*			0,55000		10,80
						TOTALE COMPETENZE	2224,65
						TOTALE RITENUTE	444,60

Voci di tariffe INAIL: 0811

IMP. I.F.R.	ACC. I.F.R.	F.DI INTER.	IFR A NPS	ADD.REGION.	ADD.PROVIN.	ADD.COMUN.
1963,96		135,99				
IMP.PREVID.	RIT INPS				CTR ADD. 1%	RIT RENDITE RESIDUA
1897,00	174,33					174,33
RED FISCAL.	IRPEF LORDA	DET.LAV.DIP	DETR.FOGLI	DET.CONGUG.	DET.ALIRE.P	IRPEF NETTA
1805,72	437,54	83,15	48,92			305,47
IMP.TAS.SEP	%TASS.SEP.	IRPEF SEPAR.	DETR.ASSIC.	IRPEF TFR	CONG. IRPEF	RIT RENDITE PAGA
						305,47
ASS. NUCLEO	BONUS PENS.	RIT SINDAC.	ARR.PRECED.	ARR.ATTUALE	NETTO LIRE	NETTO REDITA
136,73		15,00	0,27	0,29	2753376	1422,00
DR.IMP.PREV.	DR.IMP.PREV.	PR. RED. FISC.	P.DET.LAV.	PR.DET.FAM.	PR. RED. FISC.	
1897,00	174,33	1805,72	83,15	48,92	305,47	
FERIE SPETT.	RESIDUE A.F.	GODUTE	SALDO FERIE	PERM.SPETT.	PERM.RESIS.	PERM.GODUTI
14,41	0,29	0,00	6,65	7,33	58,64	4,00
SALDO PERM.						
61,97						

Stampato il _____ alle _____ T.Impa ass.fam. 11 N.comp. 3 N. Fogli 1 Liv.red.

0 01 02 03 04 05 06 07 08 09 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31
 M.STRADA...
 PAGA...
 PAGA...
 PAGA...
 Det. mag...

LIBRO UNICO DE LAVORO

I dati sono gli stessi già contenuti in un normale cedolino paga

dati anagrafici

le somme in danaro o in natura

Le relative trattenute

un calendario delle presenze, da cui risulti, per ogni giorno, il numero di ore di lavoro e di assenze effettuate da ciascun lavoratore

LA STRUTTURA DELLA SEZIONE PRESENZE

ore di lavoro effettuate

assenze dal lavoro
(ferie, permessi, malattia ecc..)

CALENDARIO DELLE PRESENZE																															
GIORNO	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30	31
ORE LAVORATE ORDINARIE																															
CAUSALE ASSENZA																															
ORE LAVORATE STRAORDINARIE																															
ORE LAVORATE TURNO																															
ORE LAVORATE NOTTURNO																															

ore di straordinario, ma anche delle eventuali

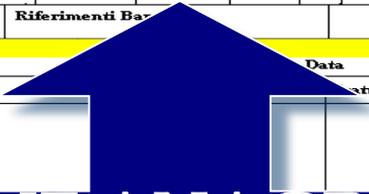
ore lavorate in turno o in notturno

LA STRUTTURA DELLA SEZIONE ANAGRAFICA E RETRIBUTIVA

- Intestazione
- Corpo
- Dati Previdenziali
- Dati Fiscali
- T.F.R.
- Retribuzione Netta

Nome Azienda				Posizione Imp Azienda				Mese di Retribuzione			
				Posizione Inail Azienda							
Cod. Dip.	Matricola		Cognome Nome				Data Assunzione		Data Fine Rapp.		
Indirizzo				Codice Fiscale		Codice Imp		Sede di Lavoro			
				Contratto di Lavoro		Qualifica		Livello			
Paga Base		Ind. Contingenza		E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore		PAGA BASE			
FERIE				PERMESSI RIDUZIONE ORARIO				PERMESSI EXTRA FESTIVITA'			
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento				Riferimenti Bancari							
Sett. Retr.	GG. Retr.	GG. Lavorati	Ore Lavorate	Scatti Anzianità n°	Data	Prossimo					
Codice Voce	Descrizione						Trattenute		Competenze		
Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utile I.F.R.	A N F	n. Comp. Figli Min.	Liv. Red.	Giorni Imp. Ass.	Tot. Spett.				
Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Totale Contributi			
Mese	Imp. Fisc.	Ipef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	Ipef Netta		
Anno	Imp. Fisc.	Ipef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.			
Ipef Netta Annuale						Ipef netta Trattenuta		Cong. Ipef			
Imp. Lordo IFR	Riduzione	Imp. Netto IFR	%	Ipef IFR	Ipef IFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Ipef TFR Arr. Anni Prec.		
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedenti	Ammontamento Att. Netto	NETTO BUSTA					

Nome Azienda				Posizione Inps Azienda		Mese di Retribuzione	
				Posizione Inail Azienda			
Cod. Dip.	Matricola	Cognome Nome			Data Assunzione	Data Fine Rapp.	
Indirizzo				Codice Fiscale	Codice Inps	Sede di Lavoro	
				Contratto di Lavoro	Qualifica	Livello	
Pagata Base		Ind. Contingenza	E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore	PAGA BASE	
FERIE			PERMESSI RIDUZIONE ORARIO			PERMESSI EXTRA FESTIVITA'	
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Res. Anni Precedenti		Maturati	Goduti	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento			Riferimenti Base				

Codice Voce		Descrizione		Data	Prossimo	Trattenute		Competenze	
 <h1 style="margin: 0;">SEZIONE ANAGRAFICA</h1> <ul style="list-style-type: none"> • Dati Ditta • Dati Anagrafici Lavoratori 									
Imp. Contr.		Descrizione				Tot. Spett.			
Mese		Imp.				Totale contributi			
Anno		Imp.				Ipef Netta			
				Ipef Netta Annua		Ipef netta Trattenua		Cong. Ipef	
Imp. Lordo IFR	Riduzione	Imp. Netto IFR	%	Ipef IFR	Ipef IFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Ipef IFR Arr. Anni Prec
Totale Competenze		Totale Trattenua		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA	

DATI DITTA

➤ Anagrafica Ditta

➤ Posizione INPS

➤ Posizione INAIL

Nome Azienda				Posizione Inps Azienda			Mese di Retribuzione				
				Posizione Inail Azienda							
Cod. Dip.	Matricola	Cognome Nome				Data Assunzione		Data Fine Rapp.			
Indirizzo				Codice Fiscale		Codice Inps		Sede di Lavoro			
				Contratto di Lavoro		Qualifica		Livello			
Paga Base		Ind. Contingenza		E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore		PAGA BASE			
FERIE				PERMESSI RIDUZIONE ORARIO			PERMESSI EXTRA FESTIVITA'				
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento				Riferimenti Bancari							
Sett. Retr.	GG. Retr.	GG. Lavorati		Ore Lavorate	Scatti Anzianità n°		Data	Prossimo			
Codice Voce	Descrizione					Trattenute		Competenze			

DATI ANAGRAFICI LAVORATORE

- Matricola
- Cognome, Nome
- Codice Fiscale
- Data di assunzione

Nome Azienda				Posizione Inps Azienda		Mese di Retribuzione					
				Posizione Inail Azienda							
Cod. Dip.	Matricola	Cognome Nome				Data Assunzione		Data Fine Rapp.			
Indirizzo				Codice Fiscale		Codice Inps	Sede di Lavoro				
				Contratto di Lavoro		Qualifica		Livello			
Paga Base		Ind. Contingenza	E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore		PAGA BASE				
FERIE			PERMESSI RIDUZIONE ORARIO			PERMESSI EXTRA FESTIVITA'					
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento			Riferimenti Bancari								
Sett. Retr.	GG. Retr.	GG. Lavorati		Ore Lavorate	Scatti Anzianità n°		Data Prossimo				
Codice Voce	Descrizione					Trattenute		Competenze			

ELEMENTI RETRIBUTIVI

- Mese di Retribuzione
- Sede di Lavoro
- Contratto di Lavoro
- Livello - Qualifica
- Elementi del Trattamento Salariale
- Ferie, Festività e Permessi retribuiti
- Modalità di pagamento della Retribuzione

Nome Azienda				Posizione Inps Azienda		Mese di Retribuzione					
				Posizione Inail Azienda							
Cod. Dip.	Matricola	Cognome Nome				Data Assunzione		Data Fine Rapp.			
Indirizzo				Codice Fiscale		Codice Inps	Sede di Lavoro				
				Contratto di Lavoro		Qualifica		Livello			
Paga Base		Ind. Contingenza	E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore		PAGA BASE				
PERMESSI				PERMESSI RIDUZIONE ORARIO				PERMESSI EXTRA FESTIVITA'			
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento			Riferimenti Bancari								
Sett. Retr.	GG. Retr.	GG. Lavorati		Ore Lavorate	Scatti Anzianità n°		Data	Prossimo			
Codice Voce	Descrizione					Trattenute		Competenze			

Nome Azienda				Posizione Inps Azienda		Mese di Retribuzione					
				Posizione Inail Azienda							
Cod. Dip.	Matricola	Cognome Nome			Data Assunzione		Data Fine Rapp.				
Indirizzo				Codice Fiscale		Codice Inps	Sede di Lavoro				
				Contratto di Lavoro		Qualifica		Livello			
Paga Base		Ind. Contingenza	E.D.R.	E.E.T.	Ind. Terr. Settore		PAGA BASE				
FERIE				PERMESSI RIDUZIONE ORARIO				PERMESSI EXTRA FESTIVITA'			
Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot	Res. Anni Precedenti	Maturati	Goduti	Res. Tot
Modalità di Pagamento			Riferimenti Bancari								
Sett. Retr.	GG. Retr.	GG. Lavorati	Ore Lavorate	Scatti Anzianità n°		Data Prossimo					
Codice Voce	Descrizione					Trattenute		Competenze			
Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utili I.F.R.		Min.-Liv.Red.		Giorni Imp. Ass.	Tot. Spett.				
Descrizione Co											
Mese	Imp. Fisc									Contributi	
Anno	Imp. Fisc									Netta	
										Irpef	
Imp. Lordo IFR	Riduzione	Imp. Netto IFR	%	Irpef IFR	Irpef IFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Irpef IFR Arr. Anni Prec		
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA			



**Il cuore della
BUSTA PAGA**

LA RETRIBUZIONE

Costituisce il corrispettivo della
prestazione
fornita dal lavoratore.

Normalmente la retribuzione è
stabilita dal contratto collettivo
applicato in azienda

STRUTTURA DELLA RETRIBUZIONE

- Retribuzione Diretta
- Retribuzione Indiretta
- Retribuzione Differita
- Retribuzione Lorda
- Retribuzione Netta

LA RETRIBUZIONE DIRETTA

È quella relativa all'effettiva prestazione del lavoratore ed è stabilita dal contratto collettivo individuata normalmente su base mensile:

1. **Paga Base**
2. **La Contingenza**
3. **Elemento Distinto dalla Retribuzione (eventuale)**
4. **Scatti d'anzianità**
5. *altri elementi*

LA RETRIBUZIONE INDIRETTA

Si tratta della retribuzione dovuta al lavoratore, al verificarsi di determinati eventi, indipendentemente dalla esecuzione della prestazione lavorativa, ad esempio:

- **Malattia**
- **Maternità**
- **Infortunio**
- **Ferie**
- **Festività**

LA RETRIBUZIONE DIFFERITA

sono gli emolumenti che pur maturando nel tempo, nel corso del rapporto di lavoro, sono erogati in particolari momenti

- Trattamento di Fine Rapporto
- Trattenuta per Fondo Pensione
- 13a o 14a Mensilità

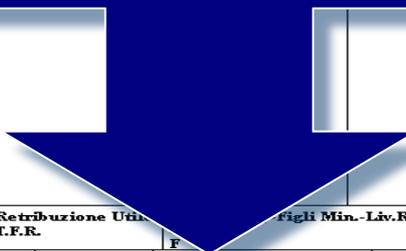
LA RETRIBUZIONE LORDA

La retribuzione stabilita dai contratti collettivi applicati in azienda è considerata al “lordo”; vale a dire, che su queste somme debbono essere effettuate le trattenute previdenziali e fiscali

Il lavoratore è tenuto a pagare i contributi previdenziali e le ritenute fiscali

ALTRI DATI

- PARTE FISCALE
- ASSEGNI FAMILIARI
- PARTE PREVIDENZIALE
- TFR
- RETRIBUZIONE NETTA



Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utili I.F.R.		Figli Min.-Liv.Red. Giorni- Imp. Ass.		Tot. Spett.			
Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Totale Contributi	
Mese	Imp. Fisc.	Ipef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	Ipef Netta
Anno	Imp. Fisc.	Ipef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	
				Ipef Netta Annua		Ipef netta Trattenuta		Cong. Ipef	
Imp. Lordo TFR	Riduzione	Imp. Netto TFR	%	Ipef TFR	Ipef TFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Ipef TFR Arr. Anni Prec
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA	

DATI FISCALI

- Imponibile Fiscale
- Imposta lorda
- Detrazioni
- Imposta Netta

Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utile T.F.R.	A N F	n. Comp-Figli Min.-Liv.Red.	Giorni- Imp. Ass.	Tot. Spett.			
Descrizione Contributo		Imp.	Contributo		Descrizione Contributo	Imp.	Contributo	Totale Contributi	
Mese	Imp. Fisc.	Ipgef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	Ipgef Netta
Anno	Imp. Fisc.	Ipgef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	
				Ipgef Netta Annuia		Ipgef netta Trattenuta		Cong. Ipgef	
Imp. Lordo TFR	Riduzione	Imp. Netto TFR	%	Ipgef TFR	Ipgef TFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Ipgef TFR Arr. Anni Prec
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA	

Aliquote IRPEF

Reddito fino a €	Aliquota %
15.000,00	23,00
28.000,00	27,00
55.000,00	38,00
75.000,00	41,00
oltre	43,00

Detrazioni per il coniuge

Reddito complessivo (al netto dell'abitazione principale e relative pertinenze)	Detrazione annua
Fino a € 15.000	$€ 800 - [€ 110 \times (RC / 15.000)]$
Oltre € 15.000,00 fino a € 29.000,00	€ 690,00
Oltre € 29.000,00 e fino a € 29.200,00	$690 + 10 = € 700,00$
Oltre € 29.200,00 e fino a € 34.700,00	$690 + 20 = € 710,00$
Oltre € 34.700,00 e fino a € 35.000,00	$690 + 30 = € 720,00$
Oltre € 35.000,00 e fino a € 35.100,00	$690 + 20 = € 710,00$
Oltre € 35.100,00 e fino a € 35.200,00	$690 + 10 = € 700,00$
Oltre € 35.200,00 e fino a € 40.000,00	€ 690,00
Oltre € 40.000,00 e fino a € 80.000,00	$€ 690,00 * [(80.000,00 - RC) / 40.000,00]$

Detrazioni per i figli e altri familiari a carico

Figli	Detrazione annua	Maggiorazioni per ogni figlio (cumulabili)			
		Minore di 3 anni	Portatore di handicap (art 33 L. 104/1992)	Nuclei con almeno 4 figli	
				Maggiorazione per ciascun figlio	Maggiorazione per il nucleo
1	€950,00	€270,00	€400,00		
2	€1.900,00	€270,00	€400,00		
3	€2.850,00	€270,00	€400,00		
4	€3.800,00	€270,00	€400,00	€800,00	
Per ogni figlio	€950,00	€270,00	€400,00	€800,00	€1.200,00

Bonus Renzi

La Legge di Stabilità ha reso stabile il bonus 80 euro in busta paga

Si tratta un credito riconosciuto nella busta paga direttamente dai datori di lavoro, purché l'imposta lorda dell'anno sia superiore alle detrazioni per lavoro dipendente. Il credito spetta invece se l'imposta lorda è azzerata da altre detrazioni, come quelle per carichi di famiglia.

Il credito spetta a tutti i lavoratori dipendenti e assimilati con un reddito annuo lordo, compreso fra gli 8.174 e i 24.000 €, mentre andrà a scendere fino a scomparire per la fascia di reddito compreso fra 24.001 e 26.000 €.

Il credito per il 2015 è pari a 960 euro.

Bonus Renzi

Il credito complessivo annuale di 960 euro viene erogato mensilmente in base ai giorni di lavoro, secondo un semplice calcolo:

$$(960/365 = 2,630 \text{ € al giorno})$$

$$\text{Mese lavorati di 31 giorni} = 2,630 \times 31 = 81,53$$

$$\text{Mese lavorato di 30 giorni} = 2,630 \times 30 = 78,90$$

ASSEGNI NUCLEO FAMILIARE

Imp. Contr		Imp. Contr. Arr.		Retribuzione Utili T.F.R.		A N F		n. Comp-Figli Min.-Liv.Red. Giorni-Imp. Ass.		Tot. Spett.	
Descrizione Contributo				Imp. Contributo						Totale Contributi	
Mese	Imp. Fisc.	Irpef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri	Altre detr.	Tot. Detr.	Irpef Netta		
Anno	Imp. Fisc.	Irpef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.			
				Irpef Netta			Irpef netta Trattenuta			Cong. Irpef	
Imp. Lordo TFR	Riduzione	Imp. Netto TFR	%	Irpef TFR	Irpef TFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Irpef TFR Arr. Anni Prec		
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto			NETTO BUSTA		

L'assegno spetta:

- Durante il Rapporto di Lavoro
- In Disoccupazione
- In Cassa Integrazione Guadagni
- In Mobilità
- In Malattia o maternità
- In Congedo Matrimoniale
- Ai Pensionati

IL DIRITTO A PERCEPIRE GLI ASSEGNI FAMILIARI E' IN FUNZIONE:

1. SITUAZIONE REDDITUALE

Il reddito è costituito da quello del richiedente e di tutte le persone che compongono il nucleo familiare e prende in considerazione quello prodotto nell'anno solare precedente al 31° luglio. Gli assegni hanno validità dal 1° luglio al 30 giugno di ogni anno. Si considera la somma dei redditi complessivi assoggettabili all'IRPEF.

Spetta se almeno il 70% è costituito da redditi di lavoro dipendente.

2. COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE

Il richiedente

Il coniuge non legalmente ed effettivamente separato

I figli minorenni

I figli maggiorenni inabili

DATI PREVIDENZIALI

Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utile T.F.R.		A N	n. Comp-Figli Min.-Liv.Red. Giorni-Imp. Ass.				Tot. Spett.
Descrizione Contributo		Imp.	Contributo		Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Totale Contributi
Imp. Fis.	Imp. f.	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	Imp. Netto	
		Lorda Dip.							
Anno	Imp. Fisc.	Irpef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	
				Irpef Netta Annua		Irpef netta Trattenuta		Cong. Irpef	
Imp. Lordo TFR	Riduzione	Imp. Netto TFR	%	Irpef TFR	Irpef TFR	Antic.	Imp. Arr. Anni Prec.	%	Irpef TFR Arr. Anni Prec
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA	

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO (T.F.R.)

Il trattamento di fine rapporto è un elemento della retribuzione il cui pagamento viene differito ad un momento successivo rispetto a quello di prestazione dell'attività lavorativa

Tale trattamento si calcola accantonando, al termine di ciascun anno di servizio, una quota pari, e comunque non superiore, all'importo della retribuzione dovuta per l'anno stesso, diviso 13,5

A decorrere dal 1° gennaio 2007 i lavoratori sono chiamati a decidere se destinare il proprio TFR da maturare alle forme pensionistiche complementari o mantenere lo stesso presso il datore di lavoro.

QuIR

La Legge di stabilità 2015 ha previsto la possibilità di chiedere, da parte dei lavoratori dipendenti assunti da almeno sei mesi, l'anticipazione della quota maturanda di TFR, con una scelta che una volta effettuata è irrevocabile fino al giugno del 2018.

Non possono chiedere l'anticipo TFR i lavoratori che abbiano già usato la liquidazione come garanzia di finanziamenti (fino alla fine del contratto di finanziamento). L'opzione per l'anticipo TFR è invece esercitabile da coloro che hanno destinato parte della liquidazione a forme di previdenza complementare.

QuiR

La QuiR è pari alla misura della quota maturanda del TFR determinata secondo le disposizioni di cui all'articolo 2120 del codice civile, al netto della detrazione operata dal datore di lavoro (0,50%), ove dovuto e non oggetto di agevolazioni contributive.

Per i lavoratori che chiedono l'anticipazione QuiR, l'azienda sospende il versamento delle quote di TFR al fondo di Tesoreria o alle forme pensionistiche complementari, alle quali il lavoratore resta comunque iscritto, e a cui riprenderà a versare il contributo al termine dell'agevolazione TFR.

Imp. Contr	Imp. Contr. Arr.	Retribuzione Utile T.F.R.	A N F	n. Comp-Figli Min.-Liv.Red. Giorni-Imp. Ass.	Tot. Spett.			
Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Descrizione Contributo		Imp.	Contributo	Totale Contributi
Mese	Imp.Fisc.	Irpef Lorda	Detr. L. Dip.	Detr. Figli	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	Irpef Netta
Anno	Imp.Fisc.	Irpef Lorda	Detr. Lav. Dip.	Detr. Coniuge	Detr. Altri Fam.	Altre detr.	Tot. Detr.	
				Irpef Netta		Irpef netta Trattenuta		Cong. Irpef
Imp. Lordo TFR	Riduzione	Imp. Netto TFR	%	Irpef TFR	Irpef TFR	Antic. Anni Prec.	%	Irpef TFR Arr. Anni Prec
Totale Competenze		Totale Trattenute		Arr. Precedente		Arrotondamento Att. Netto		NETTO BUSTA

LA RETRIBUZIONE NETTA

Dalla retribuzione lorda si passa alla retribuzione netta sottraendo le ritenute sociali e fiscali. Si calcola nel seguente modo:

$$\begin{aligned} & \text{RETRIBUZIONE LORDA} \quad (\text{R.L.}) \\ - & \text{CONTRIBUTI PREVIDENZIALI (normalmente 9,19\% di R.L.)} \\ = & \text{IMPONIBILE FISCALE} \\ \\ - & \text{TRATTENUTE IRPEF AL NETTO DELLE DETRAZIONI FISCALI} \\ = & \text{SALARIO NETTO DA TRATTENUTE} \\ \\ + & \text{ASSEGNO NUCLEO FAMILIARE} \\ \hline = & \text{SALARIO NETTO PERCEPITO} \\ & \text{IN BUSTA PAGA} \end{aligned}$$

DETAZZAZIONE STRAORDINARI E PREMI DI PRODUZIONE

La detassazione, ossia l'applicazione - nei confronti delle somme correlate alla produttività aziendale erogate in attuazione di un contratto collettivo di secondo livello - di un prelievo del 10% sostitutivo della tassazione ordinaria, è stata fin dalla sua istituzione, nel 2008, una misura sperimentale.

Non essendo una misura "a sistema", la stessa necessita di una regolamentazione e di un rifinanziamento periodico. L'ultima regolamentazione (D.M. 19/2/2014 in attuazione dell'art. 1, cc. 481 e 482, L. n. 228/2012) ha esplicitato i suoi effetti sui redditi 2014.

La legge di Stabilità per il 2015 non ha stanziato nuove risorse, pertanto allo stato attuale la detassazione è da ritenere decaduta e non applicabile con riferimento ai redditi di lavoro dipendente percepiti nel corrente anno d'imposta.

Al momento non è possibile sapere se la disciplina sarà riproposta nel corso del 2015, in quanto l'eventuale proroga dipende da iniziative legislative non ancora intraprese.

Il periodo di paga

- di norma la retribuzione deve essere corrisposta entro la fine del mese di paga;
- in ogni caso i contratti possono prevedere anche scadenze diverse: soprattutto nei confronti del personale retribuito a ore, in considerazione della necessità di conoscere prima le ore lavorate e poter calcolare la retribuzione spettante